



**Scheda di sicurezza del 15/4/2016, revisione 5**

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **EXPO pH NEW BLU**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Correttore acido di pH a base di acidi inorganici tamponati. Liquido.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come "Usi identificati".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502

FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



**Pericolo**

**Indicazioni di Pericolo:**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Consigli Di Prudenza:**

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

**Disposizioni speciali:**

Nessuna

**Contiene**

Acido solforico ...%

idrogenosolfato di sodio

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**Altri pericoli:**

Nessun altro pericolo



**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	Acido solforico ...%	Numero 016-020-00-8 Index: CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5 REACH No.: 01-2119458838-20-0087	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 7% - < 10%	idrogenosolfato di sodio	Numero 016-046-00-X Index: CAS: 7681-38-1 EC: 231-665-7 REACH No.: 01-	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

		2119552465-36-0000	
--	--	--------------------	--

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

L'ingestione causa una irritazione grave o bruciature chimiche nella bocca, gola, esofago e nello stomaco.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Bere acqua in grandi quantità. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Polvere.

Schiuma.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Non immettere acqua nei contenitori danneggiati. Raffreddarli con acqua nebulizzata.

#### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

## *Chemical products for water treatment*

- Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, sabbia, terra, materiali non combustibili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Il materiale sversato può essere neutralizzato con carbonato di sodio o bicarbonato di sodio.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Agenti ossidanti.  
Alcali concentrati.  
Prodotti contenenti cloro.  
Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
UE - LTE(8h): 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Note: thoracic fraction Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
ACGIH - LTE(8h): 0.2 mg/m<sup>3</sup> - Note: A2, (M), (T) - Pulm func
- Valori limite di esposizione DNEL  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
Lavoratore professionale: 0.05 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore professionale: 0.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Breve termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC  
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.002 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.002 mg/kg

*Chemical products for water treatment*

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 8.8 mg/l  
 idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 11.09 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.109 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 40.2 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.02 mg/kg  
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.54 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

CR (gomma cloroprene).

Protezione respiratoria:

Non necessaria durante il normale impiego.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido blu	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	0	--	20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Miscela inorganica. non infiammabile ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non infiammabile	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1.40 Kg/l	--	20 °C

*Chemical products for water treatment*

Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non rilevante	--	Miscela di sostanze ionizzabili
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Prodotto non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

10.1. Reattività

Il prodotto non è piroforico.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di prodotti contenenti cloro.

In presenza di metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'incidenza diretta della luce solare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Alcali concentrati.

Prodotti contenenti cloro.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg - Fonte: SMYTH HF

JR,CARPENTER CP,WEIL CS,POZZANI UC,STRIEGEL JA & NYCUM JS(1969) OECD

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 375 mg/m<sup>3</sup> - Fonte: RUNKLE BK & HAHN FF (1976)

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Topo = 0.85 mg/l - Durata: 4h -

Fonte: RUNKLE BK & HAHN FF (1976)

## *Chemical products for water treatment*

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Topo = 0.6 mg/l - Durata: 8h - Fonte: RUNKLE BK & HAHN FF (1976)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo - Fonte: HERBOLD BA (1988A)

idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg - Note: Acido solforico

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 423 - Note: Solfato di sodio

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.4 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD 436 - Note: Solfato di sodio

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.31 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 26000 mg/l - Durata h: 888

idrogenosolfato di sodio - CAS: 7681-38-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7960 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA 600/4-90/027, solfato di sodio, read-across

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1766 mg/l - Durata h: 48 - Note: EPA 600/R-94/024, solfato di sodio read-across

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1900 mg/l - Durata h: 120 - Note: solfato di sodio, read-across

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1109 mg/l - Note: ASTM E 1295-01, solfato di sodio, read-across

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Hyalella Azteca (crostacei) = 757 mg/l - Durata h: 96 - Note: solfato di sodio, read-across

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
 Nessuno

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU  
 ADR-UN Number: 3264  
 IATA-UN Number: 3264  
 IMDG-UN Number: 3264
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
 ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido solforico ...%)  
 IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido solforico ...%)  
 IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido solforico ...%)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
 ADR-Class: 8  
 ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88  
 IATA-Class: 8  
 IATA-Label: 8  
 IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
 ADR-Packing Group: II  
 IATA-Packing group: II  
 IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
 ADR-Inquinante ambientale: No  
 IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 ADR-Subsidiary risks: -  
 ADR-S.P.: 274  
 ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)  
 IATA-Passenger Aircraft: 850  
 IATA-Subsidiary risks: -  
 IATA-Cargo Aircraft: 854  
 IATA-S.P.: A3 A803  
 IATA-ERG: 8L  
 IMDG-EMS: F-A , S-B  
 IMDG-Subsidiary risks: -  
 IMDG-Storage category: Category B



*Chemical products for water treatment*

IMDG-Storage notes: Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Prodotto per uso professionale

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,14,16

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Pagina 9 di 10

## *Chemical products for water treatment*

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).